

DIRE

(ER) SICCAITA'. RIDRACOLI IN SECCA, L'ACQUA DEL PO PER LA ROMAGNA
L'ASSESSORE REGIONALE FREDA: AVVIATA VALUTAZIONE IMPATTO SU CER

(DIRE) Bologna, 12 ott. - La Regione vuole usare l'acqua del Canale emiliano-romagnolo per dare da bere alla Romagna. La diga di Ridracoli, infatti, con la stagione particolarmente siccitosa e ancora non conclusa, sta ponendo il problema dell'acqua potabile e viale Aldo Moro, "nel caso di crisi anche piu' gravi di quella attuale", sta facendo "una valutazione di impatto ambientale per utilizzare l'acqua prelevata dal Po che va nel Cer", e "ci sono molte aspettative". Lo ha detto stamane l'assessore regionale all'Ambiente, Sabrina Freda, nel rispondere a un'interrogazione a risposta diretta dei consiglieri [Gian Guido Naldi](#) e [Gabriella Meo](#) (Sel-Verdi).

Proprio [Naldi](#), infatti, nel porre la domanda sottolinea che l'acqua di Ridracoli a oggi, puo' sopperire ai bisogni della Romagna "per una settimana o dieci giorni", e che la Protezione civile ha gia' attivato lo stato di attenzione visto che la soglia dei nove milioni di metri cubi d'acqua nell'invaso e' vicina. Intanto, la Regione non prevede "nessuna deroga ai parametri di potabilizzazione dell'acqua", conclude poi Freda e prosegue nei progetti di educazione a un uso consapevole dell'acqua, in tutto il territorio.

(Asa/ Dire)

12-10-11 14:16:05